

## ***Specifiche Tecniche per l'esecuzione dei controlli in campo dei Prati Permanenti rientranti in Pratiche Locali Tradizionali (PLT)***



## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>APPLICATIVO SW .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>PREDISPOSIZIONE MATERIALI FOTOCARTOGRAFICI.....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>CONTROLLO IN CAMPO PLT .....</b>	<b>5</b>
4.1	ACCESSIBILITÀ TECNICO CONTROLLORE .....	6
4.2	VERIFICA DELLA ACCESSIBILITÀ E APPETIBILITÀ DELLE ESSENZE ERBACEE, ARBUSTIVE E ARBOREE .....	6
4.2.1	ACCESSIBILITÀ ANIMALI .....	6
4.2.2	APPETIBILITÀ DELLE ESSENZE.....	7
4.3	VERIFICA DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA DELLE ESSENZE ERBACEE, ARBUSTIVE E ARBOREE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA TARA FORFETTARIA.....	8
4.4	ESITO DEL CONTROLLO .....	9
4.5	RIPRESE FOTOGRAFICHE.....	9
<b>5</b>	<b>ACQUISIZIONE SU ZONTE RISULTATI CONTROLLO IN CAMPO PLT .....</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>VALIDAZIONE RISULTATI CONTROLLI E PUBBLICAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>7</b>	<b>PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DEI DUC .....</b>	<b>11</b>
7.1	CONTROLLI DELEGATI AD AGEA COORDINAMENTO.....	11
7.2	CONTROLLI SVOLTI DALLA REGIONE/PROV. AUT. COMPETENTE.....	13
	<b>ALLEGATO 1 - CIRCOLARE AGEA PROT. N. 33785 DELL'8 APRILE 2019 .....</b>	<b>14</b>
	<b>ALLEGATO 2 – MANUALE UTENTE ZONTE .....</b>	<b>15</b>
	<b>ALLEGATO 3 - ESEMPIO DI DUC AGGREGATO .....</b>	<b>16</b>
	<b>ALLEGATO 4 - ESEMPIO DI DUC SEMPLICE .....</b>	<b>17</b>
	<b>ALLEGATO 5 – FOTO ESEMPLIFICATIVE DI PLT .....</b>	<b>18</b>

## 1 PREMESSA

La Circolare AGEA Prot. n. 33785 dell'8 aprile 2019 illustra la modalità di costituzione del layer grafico delle Pratiche Locali Tradizionali (d'ora in avanti PLT) e le specificità riguardanti il processo di aggiornamento del layer stesso a partire dalla campagna 2019.

Al sopra citato documento, riportato in allegato 1 alle presenti specifiche tecniche di controllo, si rimanda per la descrizione dell'iter normativo che ha portato alla definizione dei requisiti di tali superfici in Italia, nonché dei passi procedurali che hanno condotto alla costituzione del layer grafico delle PLT da parte di AGEA ed alla successiva validazione da parte di ciascuna Regione/Provincia Autonoma competente territorialmente e delle regole per il suo aggiornamento, in seguito alle nuove proposte di PLT.

La Circolare stabilisce al paragrafo 5 che le aree censite nel layer grafico delle PLT, sia preesistenti che in seguito di nuova proposta, devono essere sottoposte ad un controllo a campione per la verifica dell'effettiva condizione di PLT.

Per quanto concerne le PLT di nuova definizione deve essere sottoposto annualmente a controlli in loco dalla Regione/Provincia Autonoma un campione pari almeno al 5% delle superfici validate.

Le superfici che fanno parte del campione saranno inserite nel SIPA solo in caso di esito positivo dei controlli.

La Regione/Provincia Autonoma nel cui territorio sono presenti superfici definite come PLT, è inoltre tenuta a verificare che tali superfici mantengano, nel corso del tempo, i requisiti che qualificano la zona come interessata dall'esercizio di pratiche locali tradizionali ai sensi dell'articolo 7 del Reg. UE n. 639/2014.

A questo scopo deve effettuare, ogni anno, dei controlli a campione per il 3% delle PLT regionali inserite in un fascicolo aziendale validato.

AGEA fornisce annualmente i criteri casuali e di rischio con cui estrarre i campioni del 3 e del 5%.

I controlli possono essere delegati dalla Regione/Provincia Autonoma competente ad AGEA OC; sono effettuati secondo le modalità descritte nel presente documento. Si tratta di controlli speditivi inopinati, per i quali non è previsto un contraddittorio con l'agricoltore dichiarante.

## 2 APPLICATIVO SW

Le funzionalità SW di supporto al controllo dei campioni PLT sono integrate nella piattaforma ZONTE, integrata nel portale SIAN: sono distinte in funzioni propedeutiche ai controlli, che consentono la produzione dei materiali fotocartografici di supporto al controllo in campo, e funzioni di editing a valle dei controlli, per l'acquisizione dei loro risultati

Le PLT sono caricate in liste di lavoro provinciali distinte per il campione 3% e 5%, ma le funzioni di navigazione sono concepite per consentire di gestire anche in un unico insieme i due campioni.

Per la descrizione dettagliata delle funzionalità si rimanda al manuale utente dell'applicativo, riportato in allegato 2 alle presenti specifiche tecniche.

## 3 PREDISPOSIZIONE MATERIALI FOTOCARTOGRAFICI

I tecnici abilitati all'accesso delle liste provinciali di lavorazione dovranno procedere come prima cosa alla produzione dei materiali di supporto alle verifiche in campo, rappresentate da:

- DUC Aggregato
- DUC Singolo
- KML

I DUC possono essere prodotti a livello di intera provincia o di singolo comune, con riferimento ad un singolo campione (3% o 5%) o a entrambi.

Il **DUC aggregato** rappresenta la stampa di minor dettaglio e offre una overview della distribuzione delle PLT da controllare, consentendo l'orientamento sul territorio e l'avvicinamento ai singoli appezzamenti.

Alla pagina di intestazione, segue una mappa grafica a livello di intero comune, che riporta i limiti delle PLT da controllare sovrapposti all'ortofoto più recente e, di seguito, una mappa grafica per ogni foglio di mappa prevalente su cui risultano dichiarate le PLT. Nel caso si opti per una stampa unica per il campione 3% e 5%, i limiti delle rispettive PLT risultano rappresentati con colori diversi (3% in blu e 5% in turchese). Un esempio di DUC aggregato è riportato in allegato 3.

Il **DUC singolo** rappresenta invece la stampa a livello di singola PLT, su cui il tecnico registra l'esito del controllo. È costituito da una prima pagina grafica, analoga a quella del DUC aggregato ma con zoom sulla singola PLT, ed una seconda pagina contenente la check-list di controllo da compilare ed i dati riferiti al tecnico controllore ed alla data di controllo.

In entrambe le pagine è presente un'intestazione riportante le informazioni relative all'ubicazione geografica della PLT, al campione a cui appartiene, alla tipologia di estrazione (casuale o rischio) e, nel caso di estrazione rischio, i criteri in base ai quali la PLT è stata selezionata:

La check-list di controllo, rappresentata nell'immagine sottostante, presenta una prima colonna da compilare apponendo un "Sì", un "No" o "X" ai singoli requisiti da valutare, una seconda colonna per acquisire annotazioni ed una terza per riportare i riferimenti delle foto di campo, i cui punti e direzioni di ripresa sono riportati nella prima pagina.

Check-list del controllo			
Tipo di controllo	check		
Accessibilità tecnico controllore	Sì/No		
Accessibilità animali	Sì/No		
Appetibilità essenze arbustive o arboree presenti	Sì/No		
Tara forfettaria da applicare (indicare con una X)	50%	70%	100%
Note			
Riferimenti riprese fotografiche			

Un esempio di DUC singolo è riportato in allegato 4.

Completano la dotazione dei tecnici i file KML, prodotti a livello comunale, che consentono di rappresentare l'ubicazione delle PLT su Google Earth, al fine di poter pianificare i migliori percorsi di avvicinamento agli appezzamenti.

Nel manuale Utente sono riportate nel dettaglio le modalità per produrre i suddetti materiali nonché una loro descrizione più dettagliata.

## 4 CONTROLLO IN CAMPO PLT

Una volta prodotto il materiale descritto sopra e pianificata l'attività ciascun tecnico procederà ai controlli che gli sono stati assegnati.

Il controllo consisterà, a prescindere dal fatto che la PLT faccia parte del campione 3% o di quello 5%, in una valutazione dei requisiti che rendono quella superficie potenzialmente utilizzabile per il pascolo, non dovranno essere fatte valutazioni sull'effettivo utilizzo nella campagna corrente, tipiche del controllo di ammissibilità delle PLT svolto all'interno del campione 5%.

Quindi il mancato riscontro di evidenze quali presenza diretta di bovini, ovi-caprini, bufalini, suini, equini o di deiezioni ad essi riconducibili o di tracce del loro calpestio o di brucatura della vegetazione erbacea o di scortecciamento di quella arborea-arbustiva, non dovranno portare ad un'esclusione di tali superfici dal layer PLT, qualora i requisiti potenziali descritti di seguito risultino rispettati.

D'altro canto, la presenza di una o più delle suddette evidenze o il riscontro all'interno di una PLT (o nelle sue immediate vicinanze) di abbeveratoi, mangiatoie, strutture per il ricovero degli animali costituiscono elementi utili ad avvalorare i requisiti potenziali rilevati nel corso del controllo.

#### 4.1 ACCESSIBILITÀ TECNICO CONTROLLORE

Una volta giunto in prossimità della PLT da controllare con l'ausilio delle documentazione cartografica e dei KML, la prima cosa che il tecnico dovrà verificare è la possibilità di accedere alla PLT per eseguire il controllo: nel caso in cui la presenza di recinzioni o cancelli o di cani da guardia o di altri impedimenti fisici impediscano l'accesso alla PLT (anche verificando altre possibili vie di accesso) e la visibilità esterna non consenta di valutare correttamente i requisiti PLT (almeno in quelle di dimensioni limitate), il controllo dovrà essere interrotto e dovrà essere apposto un NO alla casella *Accessibilità tecnico controllore* della check-list del DUC; nella medesima riga dovranno essere annotati nella colonna *Note* i motivi dell'impossibilità all'accesso e riportati nella colonna *Riferimenti riprese fotografiche* gli identificativi delle foto che li inquadrano.

Check-list del controllo			
Tipo di controllo	check	Note	Riferimenti riprese fotografiche
Accessibilità tecnico controllore	Si/No		
	NO		

Tale circostanza determinerà una sospensione del giudizio sulla PLT inaccessibile.

NB: l'accessibilità per il controllore non deve essere confusa con l'accessibilità agli animali, che costituisce uno dei requisiti di valutazione di una PLT.

Una volta constatata la possibilità di procedere al controllo si eseguiranno le verifiche dei requisiti PLT attraverso i passaggi descritti di seguito.

#### 4.2 VERIFICA DELLA ACCESSIBILITÀ E APPETIBILITÀ DELLE ESSENZE ERBACEE, ARBUSTIVE E ARBOREE

##### 4.2.1 ACCESSIBILITÀ ANIMALI

Dovrà essere valutata dal tecnico incaricato del controllo la possibilità di accesso alla superficie oggetto del controllo da parte di capi animali appartenenti a specie e razze zootecniche che prevalentemente utilizzano tali tipo di terreni per il pascolo all'interno della zona oggetto di valutazione. Tale valutazione si dovrà basare sulla verifica dell'assenza di impedimenti fisici all'accesso degli animali (eccessiva pendenza del terreno, vegetazione troppo fitta, etc.) almeno in un punto lungo il perimetro della PLT.



L'accessibilità o inaccessibilità agli animali dovrà essere espressa apponendo un Sì o un No nell'apposita casella della check-list del DUC, annotando gli eventuali motivi dell'impedimento all'accesso ed i riferimenti delle foto di campo, obbligatorie nel caso di inaccessibilità degli animali. In caso di sicura inaccessibilità il controllo potrà essere sospeso, determinando l'ineleggibilità della PLT.

Check-list del controllo			
Tipo di controllo	check	Note	Riferimenti riprese fotografiche
Accessibilità tecnico controllore	Si/No		
Accessibilità animali	Si/No		

#### 4.2.2 APPETIBILITÀ DELLE ESSENZE

Il tecnico incaricato del controllo dovrà valutare l'appetibilità delle essenze erbacee, ma anche di quelle arbustive e arboree prevalentemente presenti nella superficie oggetto del controllo da parte delle specie e delle razze zootecniche che tradizionalmente utilizzano tale tipo di terreni per il pascolo all'interno della zona oggetto di valutazione.

Soprattutto in zone aride gli arbusti pabulari spesso rivelano una composizione qualitativa superiore a quella di molte foraggere erbacee del territorio; dimostrano una buona appetibilità sia per gli ovi-caprini che per i bovini il fogliame di acero (*Acer campestre*, *Acer negundo*), atriplex (*Atriplex nummularia*), carpino (*Ostrya carpinifolia*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), castagno (*Castanea sativa*), cerro (*Quercus cerris*), dondolina (*Coronilla eremus*), faggio (*Fagus sylvatica*), frassino (*Fraxinus ornus*), gelso (*Morus alba*), ginestra (*Genista germanica*), ginestrella comune (*Osyris alba*), leccio (*Quercus ilex*), ligustro (*Ligustrum vulgare*), lentisco (*Pistacia lentiscus*), medica arborea (*Medicago arborea*), mirto (*Myrtus communis*), nocciolo (*Corylus avellana*), pioppo (*Populus nigra* o *Populus tremula*), pruno (*Prunus avium* o *Prunus mahaleb*), rovere (*Quercus petraea*), sanguinella (*Cornus sanguinea*), sorbo montano (*Sorbus aria*), spaccasassi (*Celtis australis*).

La presenza/assenza di essenze arboree e arbustive appetibili dovrà essere riportata apponendo un Sì o un No nell'apposita casella della check-list del DUC; nel caso di presenza è opportuno produrre evidenze fotografiche che inquadrano gli alberi/arbusti, annotandone i riferimenti nella colonna riservata alle foto di campo:

Check-list del controllo			
Tipo di controllo	check	Note	Riferimenti riprese fotografiche
Accessibilità tecnico controllore	Si/No		
Accessibilità animali	Si/No		
Appetibilità essenze arbustive o arboree presenti	Si/No		

#### 4.3 VERIFICA DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA DELLE ESSENZE ERBACEE, ARBUSTIVE E ARBOREE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA TARA FORFETTARIA

Il tecnico incaricato del controllo in campo dovrà fare una valutazione della percentuale di vegetazione erbacea presente sull'intera superficie oggetto di controllo nonché della percentuale addizionale di superficie coperta da essenze arbustive e arboree che, in relazione alla loro naturale appetibilità ed al tipo di animali tradizionalmente presenti nella zona, può essere utilizzata per le pratiche locali di pascolamento.

Tale valutazione dovrà essere eseguita in una o più zone rappresentative della situazione media della PLT; in tali zone il tecnico dovrà delimitare idealmente intorno a sé una superficie di circa 100 mq (10 x 10) e valutare all'interno di essa la **copertura foraggiera totale (considerando complessivamente sia la vegetazione erbacea che quella arbustiva ed arborea appetibile)**, apponendo una "X" nella cella corrispondente alla tara forfettaria risultante quale media tra tutte le aree di saggio, tenendo a riferimento le casistiche definite nell'Allegato 2 della circ. 33785 del 08/04/2019

Check-list del controllo				
Tipo di controllo	check		Note	Riferimenti riprese fotografiche
Accessibilità tecnico controllore	Si/No			
Accessibilità animali	Si/No			
Appetibilità essenze arbustive o arboree presenti	Si/No			
Tara forfettaria da applicare (indicare con una X)	50%	70%	100%	



#### 4.4 ESITO DEL CONTROLLO

Verranno ritenute eleggibili le sole PLT con riscontro positivo dell'accessibilità e con valutazione della tara forfettaria inferiore al 100%.

Si riportano di seguito le combinazioni di check-list compilata che determinano l'eleggibilità della PLT:

<i>accessibilità tecnico controllore</i>	<i>accessibilità animali</i>	<i>appetibilità essenze arboree o arbustive presenti</i>	<i>tara forfettaria 50%</i>	<i>tara forfettaria 70%</i>	<i>tara forfettaria 100%</i>	<i>validazione PLT</i>
SI	SI	SI		X		SI
SI	SI	NO		X		SI
SI	SI	SI	X			SI
SI	SI	NO	X			SI

#### 4.5 RIPRESE FOTOGRAFICHE

Nel corso della visita in campo, il controllore effettuerà più foto digitali georiferite, assicurandosi di percepire il segnale GPS. In generale, il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le foto:

- siano correttamente esposte (né buie né eccessivamente chiare);
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari che confermino l'utilizzazione zootecnica (recinzioni, abbeveratoi, animali al pascolo, etc.) o la facciano ritenere esclusa (impenetrabilità del bosco);
- documentino la presenza di erba o diessenze arboree-arbustive appetibili e tutti gli altri particolari necessari a documentare l'esito del controllo.

Qualora il segnale GPS utile a georiferire le immagini non sia disponibile a causa dell'orografia del terreno, della sua esposizione o della copertura delle chiome delleessenze arboree boschive, Il tecnico dovrà in alternativa inquadrare nell'immagine fotografica una tabella di dimensioni non inferiori al formato A3 su cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la sigla della provincia;
- il codice AGEA del tecnico;
- l'identificativo numerico della PLT (desunto dal DUC)
- il numero progressivo della foto scattata
- la data del sopralluogo.

I riferimenti di ogni scatto eseguito dovranno essere annotati nell'apposita colonna della parte tabellare del DUC, in corrispondenza della riga del requisito da documentare, come già sopra descritto.

Sulla finestra grafica del DUC dovranno essere annotati con pennarello di colore rosso a punta fine l'identificativo della foto con il punto di ripresa fotografica (punto) e l'orientamento di scatto della foto (freccia).

## 5 ACQUISIZIONE SU ZONTE RISULTATI CONTROLLO IN CAMPO PLT

Man mano che i controlli in campo vengono completati si potrà procedere alla loro acquisizione sulla Piattaforma ZONTE.

L'applicativo mette a disposizione delle utili funzioni di navigazione nelle liste di lavoro provinciali, attraverso le quali è possibile monitorare l'acquisizione dei controlli e dei loro esiti.

Ogni singola PLT in stato di lavorazione "in attesa di controllo" potrà essere richiamata a video per acquisirne i risultati, accedendo alla specifica funzione "Riporta a video".

Come prima operazione tramite il TAB "inserimento" dovranno essere acquisiti la data del controllo, attraverso il calendario proposto, ed il codice del tecnico di campo che ha svolto il controllo, selezionabile attraverso un menù a tendina che proporrà tutti i tecnici di campo abilitati sulla lista di lavoro provinciale.

Quindi si passerà all'acquisizione delle foto di campo scattate nel corso del controllo, previa acquisizione del punto e della direzione di scatto se la foto non è georiferita; per ciascuna foto per cui eseguire l'upload potranno essere acquisite delle note descrittive utili ad evidenziare gli elementi del controllo inquadrati nella ripresa.

Successivamente si procederà, all'acquisizione delle informazioni riportate nella checklist del DUC, attraverso il prospetto sotto riportato, assolutamente speculare a quello riportato sul DUC, al fine di ridurre al minimo il rischio di errori di acquisizione.

L'utente dovrà porre la massima attenzione nel registrare fedelmente le informazioni acquisite dal tecnico nel corso del controllo in campo.

Check-list del controllo			
Tipo di controllo	check	Note	Riferimenti riprese fotografiche
Accessibilità tecnico controllore	SI		
Accessibilità animali	NO		
Appetibilità essenze arbustive o arboree presenti	---		
Tara forfettaria da applicare	70%		
Appezamento completamente eleggibile come PLT con la medesima percentuale di tara Si/No - indicare il numero di appezzamenti diversi riscontrati e le relative percentuali di tara forfettaria	SI		

LISTA CHIUDI

SALVA ANNULLA

## 6 VALIDAZIONE RISULTATI CONTROLLI E PUBBLICAZIONE

Sulla base della combinazione dei dati acquisiti nella check-list l'applicativo determinerà l'esito del controllo, validandolo e pubblicandolo nell'ambiente ZONTE.

## 7 PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DEI DUC

### 7.1 CONTROLLI DELEGATI AD AGEA COORDINAMENTO

Nel caso i controlli siano stati delegati ad AgEA Coordinamento, questa si avvarrà delle strutture a propria disposizione anche nell'ambito dei rapporti contrattuali con i propri fornitori. In tal caso, i DUC singoli compilati in carico alle società competenti in materia di esecuzione dei Controlli sui campioni PLT dovranno essere predisposti in modo opportuno ai fini della restituzione al Centro Trattamento Documenti (C.T.D.) della Società in-house SIN. Si ricorda di verificare preventivamente che tutti i DUC in consegna siano firmati, timbrati e datati secondo quanto previsto dalle specifiche tecniche.

Si raccomanda di seguire scrupolosamente le modalità di predisposizione indicate in quanto la loro inosservanza potrebbe pregiudicare la possibilità della loro archiviazione.

I materiali predisposti dovranno essere inoltrati al seguente indirizzo, previa comunicazione da parte del coordinamento centrale di SIN del calendario di consegna:

#### **SIN-CTD**

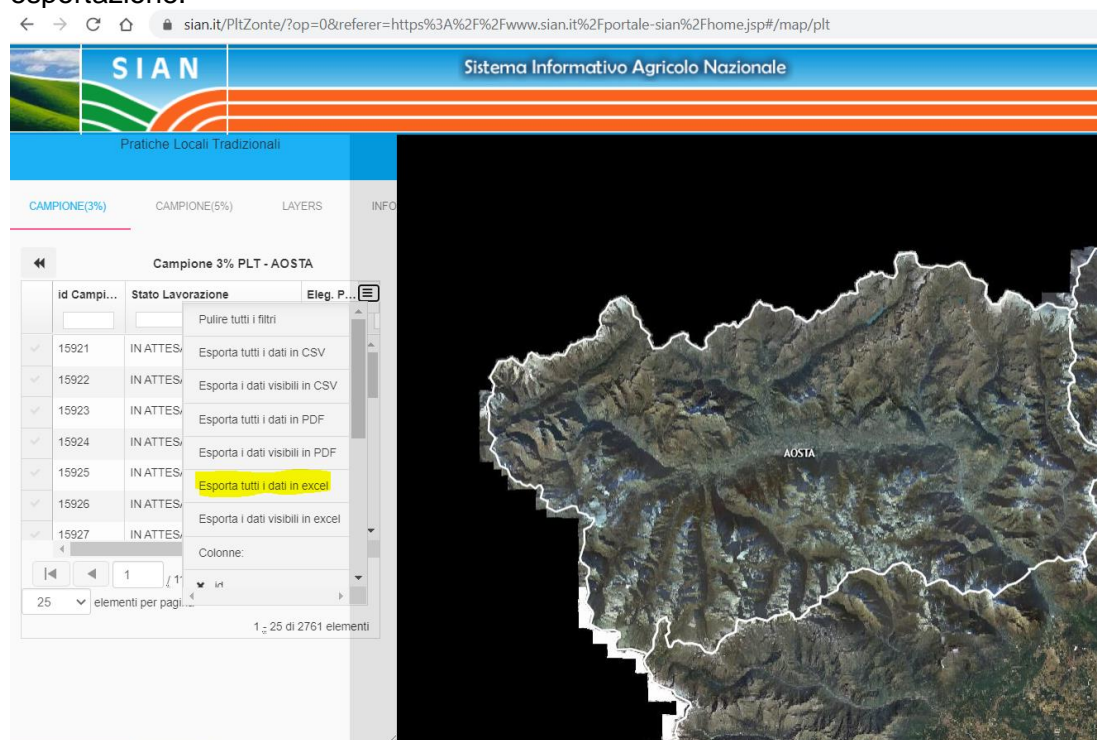
**Località Piombinara SNC**  
**00034 Colleferro (ROMA)**

Ciascuna spedizione dovrà essere accompagnata da un modello “check-list” riportante i seguenti dati:

- Nome società mittente
- Provincia di controllo
- Campagna di controllo
- Tipologia di campione (indicare 3% o 5%)
- N. di colli oggetto della spedizione
- N. di DOX oggetto della spedizione

Tale modello dovrà essere inserito in una busta trasparente, come prima pagina del Dox n. 1.

Per l'ordinamento dei DUC nelle pagine successive ci si potrà aiutare con l'elenco delle PLT controllate per provincia/campione esportabile dal SW ZONTE in formato excel tramite l'apposita funzione di esportazione:



L'elenco potrà essere ordinato per Comune, Foglio, id\_PLT, come nell'esempio sotto riportato, e tale ordine sarà utilizzato per riporre i DUC nei singoli Dox. L'elenco dei DUC contenuti in ciascun Dox dovrà essere riportato nella prima cartellina trasparente, come indice del Dox stesso.

id Campione	Comune	Foglio	Tavola	Id PLT
17100	ALLEIN	1	1	1112241
18027	ALLEIN	1	1	1112252
18360	ALLEIN	10	10	1111974
16397	ALLEIN	12	12	1109072
17441	ALLEIN	14	14	1111130
17933	ANTEY-SAINT-ANDRE`	24	24	1111826
18431	ANTEY-SAINT-ANDRE`	25	25	1120212
18305	ANTEY-SAINT-ANDRE`	29	29	1121015

19789	ANTEY-SAINT-ANDRE`	30	30	1108558
18095	AOSTA	1	1	1108954
17047	AOSTA	2	2	1110370
17874	ARVIER	12	12	1114304

I DUC saranno raggruppati per comune e ciascun gruppo inserito in buste trasparenti in naturene con foratura universale ed apertura sul lato superiore e formato interno 22x30 cm.

Ciascuna busta dovrà essere inserita in un Dox delle dimensioni di cm. 9x35x29 (LxHxP), dotato di meccanismo per la raccolta ed il contenimento delle buste, con chiusura di sicurezza.

Sul dorso di ciascun Dox dovrà essere apposta un'etichetta indicante:

- Intestazione "Controlli Oggettivi PLT";
- Tipologia campione: X%
- materiale "DUC";
- Provincia di .....
- da comune XXX a YYY
- DOX ... DI ...

Qualora prima della consegna all'archivio SIN uno o più DUC vengano richiesti per una verifica documentale da parte dell'amministrazione o di un organismo di controllo, i documenti richiesti dovranno essere scansati e caricati in "upload" con l'apposita funzione prevista sull'applicativo ZONTE.

## 7.2 CONTROLLI SVOLTI DALLA REGIONE/PROV. AUT. COMPETENTE

Nell'ipotesi che i controlli siano svolti direttamente da parte della Regione/Prov. Aut. competente per territorio, i DUC confezionati in sede di controllo potranno essere conservati dalla regione con le modalità ritenute più opportune e funzionali alla gestione e custodia degli esiti.

## **ALLEGATO 1 - CIRCOLARE AGEA PROT. N. 33785 DELL'8 APRILE 2019**



## **ALLEGATO 2 – MANUALE UTENTE ZONTE**

## **ALLEGATO 3 - ESEMPIO DI DUC AGGREGATO**

## **ALLEGATO 4 - ESEMPIO DI DUC SEMPLICE**

## **ALLEGATO 5 – FOTO ESEMPLIFICATIVE DI PLT**